

## ALLEGATO 2

### **Criteria per l'attribuzione del punteggio ai titoli e alle pubblicazioni (artt.7 e 8 del Bando di concorso nonché D.M. 243/2011)**

La Commissione predetermina i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni tenendo conto, come previsto dagli artt.7 e 8 del Bando, dei parametri e dei criteri di cui al D.M. 243/2011.

La Commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

- **TITOLI:** fino ad un massimo, complessivo, di 40 punti attribuibili a
  - a. titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: *(ad es.: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, durata del dottorato, titolo conseguito in co tutela con altre Università straniere);*
  - b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 8, sulla base dei seguenti criteri: *(ad es.: durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, tipologia di corso nel quale è stata svolta, etc.);*
  - c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o esteri, fino ad un massimo di punti 8, sulla base dei seguenti criteri: *(ad es. durata, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale e valutazione dell'attività, prestigio dell'istituzione);*
  - d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani ed esteri, comprensiva dell'attività svolta in qualità di assegnista e contrattista ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsista post dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398 e di contrattista ai sensi dell'art. 1, comma 14, della stessa legge 230/2005, fino ad un massimo di punti 8, sulla base dei seguenti criteri: *(ad es. durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale e valutazione dell'attività, prestigio dell'istituzione);*
  - e. realizzazione di attività progettuale *(relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista);*
  - f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *(ad es. congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato);*
  - g. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *(ad es. congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni);*

- h. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino ad un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: *(ad es. congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero)*.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

- **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:** fino ad un massimo di punti 60, attribuiti dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni non si avvarrà dei seguenti indici in considerazione del fatto che nel settore L-OR/23 non ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale:

- a. numero totale delle citazioni;
- b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c. "impact factor" totale;
- d. "impact factor" medio per pubblicazione;
- e. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

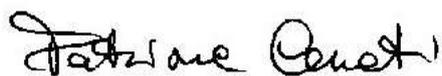
In particolare, il punteggio massimo di 60 punti verrà così attribuito:

- a) pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali: fino ad un massimo di punti 7 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 20 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 3 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro: fino ad un massimo di punti 7 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 10;
- f) traduzioni, note a sentenza, voce enciclopedica, edizione curata, brevi prefazioni, working papers: fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia.

La Commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà mediante conversazione.

La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: ampiezza del lessico specifico del settore disciplinare, ricchezza sintattica, qualità della pronuncia, scorrevolezza.

PRESIDENTE      Prof.ssa      Patrizia Carioti



COMPONENTE      Prof.ssa      Laura De Giorgi

SEGRETARIO      Prof.ssa      Noemi Lanna